



GEA S.R.L.

Codice fiscale 02381940465 – Partita IVA 02381940465
 VIA PIO LA TORRE 2/C – 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA LU
 Numero R.E.A 221096
 Registro Imprese di LUCCA n. 02381940465
 Capitale Sociale euro 80.800,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte già richiamata	0	0
II) parte da richiamare	0	0
A - TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.440	3.872
I - TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	16.440	3.872
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	2.120.557	2.098.000
2) Impianti e macchinario	2.377.341	2.417.674
3) Attrezzature industriali e commerciali	25.746	31.990
4) Altri beni	78.888	104.389
II - TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.602.532	4.652.053
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Crediti (immobilizzazioni finanziarie) verso:		
b2) esigibili oltre esercizio successivo	16.431	18.306
b - TOTALE verso altri	16.431	18.306
2 - TOTALE Crediti (immobilizzazioni finanziarie) verso:	16.431	18.306
III - TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	16.431	18.306
B - TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.635.403	4.674.231

C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	766.911	781.183
1 - TOTALE Clienti:	766.911	781.183
5-bis) Crediti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	64.156	144.151
5-bis - TOTALE Crediti tributari	64.156	144.151
5-quater) verso altri		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.211	12.798
5-quater TOTALE verso altri	1.211	12.798
II - TOTALE CREDITI	832.278	938.132
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizzazioni)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	1.382.356	1.336.496
3) Danaro e valori in cassa	325	630
IV - TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.382.681	1.337.126
C - TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.214.959	2.275.258
D) RATEI E RISCONTI	68.553	62.823
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	6.918.915	7.012.312

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	80.800	80.800
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	18.190	18.190
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
u) Altre riserve di utili	2.481.975	2.383.671
VI) TOTALE Altre riserve:	2.481.975	2.383.671
VII) Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	182.723	98.303
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	0	0
A - TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.763.688	2.580.964
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri fondi	737.000	670.000
B - TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	737.000	670.000
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	192.615	164.374
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro esercizio successivo	265.103	303.249
4 - TOTALE Debiti verso banche	265.103	303.249
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro esercizio successivo	585.957	665.003
7 - TOTALE Debiti verso fornitori	585.957	665.003
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	61.529	53.009
12 - TOTALE Debiti tributari	61.529	53.009
13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
a) esigibili entro esercizio successivo	74.582	66.035
b) esigibili oltre esercizio successivo	37.426	33.034
13 - TOTALE Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	112.008	99.069
14) Altri debiti		
a) esigibili entro esercizio successivo	845.121	574.692
b) esigibili oltre esercizio successivo	1.005.894	1.551.952
14 - TOTALE Altri debiti	1.851.015	2.126.644
D - TOTALE DEBITI	2.875.612	3.246.974
E) RATEI E RISCONTI	350.000	350.000
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	6.918.915	7.012.312

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.393.994	5.362.551
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	15.292	14.878
b) Altri ricavi e proventi	33.495	16.547
5 - TOTALE Altri ricavi e proventi	48.787	31.425
A - TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.442.781	5.393.976
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	46.415	49.591
7) per Servizi	2.547.191	2.881.898
8) per Godimento di beni di terzi	522.178	429.309
9) per il Personale:		
a) salari e stipendi	1.103.424	999.943
b) oneri sociali	390.511	343.159
c) trattamento di fine rapporto	92.056	72.339
e) altri costi	4.719	4.157
9 - TOTALE Costi per il Personale:	1.590.710	1.419.598
10) Ammortamenti e Svalutazioni:		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.802	7.042
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	168.472	202.457
10 - TOTALE Ammortamenti e Svalutazioni:	176.274	209.499
13) Altri accantonamenti	67.000	67.000
14) Oneri diversi di gestione	186.190	182.449
B - TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.135.958	5.239.344
A-B - DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	306.823	154.632
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti		
d5) da altri	9	14
d - TOTALE Proventi finanziari diversi dai precedenti	9	14
16 - TOTALE Altri proventi finanziari:	9	14
17) Interessi e altri oneri finanziari da:		
e) debiti verso altri	39.482	35.234
17 - TOTALE Interessi e altri oneri finanziari da:	39.482	35.234
15+16-17±17bis - DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI	39.473 -	35.220 -
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
A-B±C±D - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	267.350	119.412
20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite, anticipate		
a) imposte correnti	84.627	21.109
20 - TOTALE Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite, anticipate	84.627	21.109
21) Utile (perdite) dell'esercizio	182.723	98.303

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2022

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	31/12/2022	31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	182.723	98.303
Imposte sul reddito	84.627	21.109
Interessi passivi/(attivi)	39.473	35.220
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	306.823	154.632
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	159.056	139.339
Ammortamenti delle immobilizzazioni	176.274	209.499
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>335.330</i>	<i>348.838</i>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	642.153	503.470
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	13.932	23.710
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(79.046)	(54.477)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.730)	84.359
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(33.309)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	90.898	429.373
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>20.054</i>	<i>449.656</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	662.207	953.126
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(39.473)	(35.220)
(Imposte sul reddito pagate)	(76.107)	(21.522)
(Utilizzo dei fondi)	472.185	(79.462)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>356.605</i>	<i>(136.204)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.018.812	816.922
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(118.951)	(174.639)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(20.370)	(570)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(3.140)
Disinvestimenti	1.875	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(735.014)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(137.446)	(913.363)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(38.146)	2.798
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(38.146)	2.797
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	843.220	(93.644)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.336.496	1.430.106
Danaro e valori in cassa	630	662
<i>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</i>	<i>1.337.126</i>	<i>1.430.768</i>

	31/12/2022	31/12/2021
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.382.356	1.336.496
Danaro e valori in cassa	325	630
<i>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</i>	1.382.681	1.337.126

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, che viene sottoposto al Vostro esame assieme alla presente Nota integrativa ed alla Relazione sulla gestione che ne costituiscono parte integrante, evidenzia un utile netto di euro 182.723 che si propone di accantonare interamente, avendo la Riserva legale raggiunto l'accantonamento di legge, alla riserva ordinaria di utili secondo quanto previsto dallo Statuto sociale.

Come noto, la società nel 2015 ha stipulato con la società Severa Spa in liquidazione un contratto di affitto di azienda con contestuale impegno irrevocabile all'acquisto della stessa. Tale contratto di affitto di azienda era subordinato all'omologazione - avvenuta in data 1° agosto 2016 e passata in giudicato il 31 gennaio 2017 - della proposta di concordato preventivo depositato presso il Tribunale di Lucca dalla società Severa Spa e consentiva alla società GEA di procedere all'acquisto dell'azienda nei successivi 36 mesi dall'omologazione.

In data 29 giugno 2017, in seguito alla formale autorizzazione deliberata dall'Assemblea, la società ha ritenuto di stipulare con la società Severa Spa in liquidazione ai rogiti del Notaio Cariello di Pisa:

- a) l'atto di acquisto dell'azienda precedentemente condotta in affitto;
- b) l'atto di acquisto del terreno sul quale insiste l'impianto di termovalorizzazione di proprietà della stessa Severa Spa ed altri terreni ed impianti a corredo di minor valore.

Con riferimento all'acquisto dell'azienda, come già previsto nel contratto di affitto, si precisa che il prezzo totale convenuto è stato pari a euro 5.050.000, così ripartito:

- Impianto Ecocentro	euro	2.300.000
- Discarica "Selve Castellane"	euro	1.300.000
- Impianti "Belvedere"	euro	1.050.000
- Beni mobili strumentali	euro	400.000

Il contratto di acquisto prevedeva inoltre che il pagamento dell'azienda avvenisse mediante il versamento di una rata mensile in conto prezzo pari a euro 30.000 fino alla data del versamento dell'intero saldo prezzo, l'accollo del debito per TFR e altri debiti verso i dipendenti ex Severa Spa per euro 520.037, l'imputazione in conto prezzo delle rate già pagate dalla GEA, alla data del 31 gennaio 2017, per euro 660.000 e il pagamento del saldo prezzo entro la data del 31 luglio 2019 mantenendo la riserva di proprietà a favore della società cedente fino al pagamento del saldo prezzo.

Con riferimento all'acquisto del terreno sul quale insiste il termovalorizzatore e degli altri beni, si precisa che il prezzo totale convenuto è stato pari a euro 150.000, così ripartito:

- Terreno termovalorizzatore	euro	70.000
- Terreni boschivi	euro	55.250
- Impianti, attrezzature e altri beni mobili	euro	24.750

Contestualmente a tale ultimo acquisto la società Severa Spa, come previsto dal proprio Piano concordatario, ha trasferito alla GEA la somma di euro 350.000 quale parziale corrispettivo dei futuri costi di *decommissioning* (demolizione e bonifica) dell'impianto di termovalorizzazione.

In data 5 luglio 2017, in seguito alla formale autorizzazione deliberata dall'Assemblea a norma di Statuto, la società ha acquistato dalla società SETA Srl il ramo d'azienda "fotovoltaico" comprendente l'impianto di produzione di energia elettrica installato su parte della copertura dell'Ecocentro.

In data 21 giugno 2019, davanti al Notaio Cariello di Pisa, acquisita la formale autorizzazione dell'assemblea dei Soci, la società ha stipulato con gli organi della procedura concordataria della società Severa Spa in liquidazione un atto modificativo delle condizioni di pagamento del saldo prezzo previsto nel precedente atto di acquisto di azienda del 29 giugno 2017 convenendo di pagare entro il 31 luglio 2019 la somma di euro 179.963,03 e di rateizzare il rimanente prezzo, pari a euro 3.000.000, in 75 rate mensili da euro 40.000 ciascuna a partire dal 31 agosto 2019 fino al 31 ottobre 2025.

La procedura concordataria della società Severa spa ha mantenuto inalterata la riserva di proprietà sull'intera azienda a garanzia del pagamento rateale.

La modifica delle condizioni di pagamento - che, allo stato attuale, si ritengono compatibili con la prevedibile capacità di rimborso della società e idonei a preservare la sostenibilità economica e finanziaria dell'azienda nel medio termine - ha permesso il riequilibrio della posizione finanziaria consentendo di proseguire l'attività di ricerca di adeguate fonti di finanziamento a medio-lungo termine.

Infine, si segnala che nei primi mesi dell'anno 2021 è stato sottoscritto un Accordo Transitorio tra i Comuni soci, l'Autorità ATO, il Gestore unico d'ambito RetiAmbiente Spa e la società GEA Srl per consentire ai Comuni la

temporanea prosecuzione in deroga del legittimo affidamento alla società GEA del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio dei Comuni della Garfagnana.

Tale Accordo contiene anche specifiche disposizioni per regolare le reciproche posizioni nel periodo intercorrente tra l'avvio della gestione del servizio d'ambito affidata alla società RetiAmbiente (con inizio il 1° gennaio 2021) e la data entro la quale i Comuni soci conferiranno il capitale della società GEA alla stessa RetiAmbiente al fine di consentirne la piena operatività anche nel territorio della Garfagnana (non oltre il 31 dicembre 2025).

Le principali condizioni dell'Accordo sono le seguenti:

- prosecuzione del legittimo affidamento alla società GEA Srl del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani dei Comuni della Garfagnana fino a non oltre il 31/12/2025;
- svolgimento *medio tempore* dell'attività della GEA in accordo con il Gestore unico;
- possibilità, prevista nell'esclusivo interesse dei Comuni soci, di anticipazione del termine per il conferimento delle quote del capitale della società GEA al gestore unico a fronte di un corrispondente aumento di capitale, riservato ai medesimi Comuni soci di GEA, sulla base dei valori di apposita specifica perizia di valutazione;
- impegno di RetiAmbiente Spa a mantenere fermi gli eventuali impegni assunti da GEA nei confronti del sistema bancario nell'ambito dell'operazione di finanziamento a medio-lungo termine (meglio individuata nella Parte iniziale del presente documento e nel commento alla voce "Debiti" del passivo) necessaria per concludere l'acquisto dell'azienda mediante il pagamento del saldo-prezzo alla procedura concordataria della società Se.Ver.A. Spa in liquidazione;
- supporto alle eventuali operazioni di *decommissioning* dell'ex termovalorizzatore da parte del Gestore unico d'ambito;
- verifica da parte del Gestore unico delle condizioni per l'eventuale utilizzo degli impianti "Discarica" di località Selve Castellane e del "Selezionatore/Trituratore" di località Belvedere;
- altri minori aspetti operativi.

Nella seconda metà dell'anno 2022 i Comuni soci hanno avviato le operazioni propedeutiche al conferimento del servizio al Gestore unico dal 1° gennaio 2023 ed alla cessione delle quote della società GEA alla stessa RetiAmbiente Spa con contestuale aumento di capitale riservato ai Comuni della Garfagnana. Tali operazioni, per motivi sostanzialmente indipendenti dalle parti coinvolte, non hanno trovato conclusione nei termini previsti e i Comuni hanno concordato con la società RetiAmbiente e l'Autorità ATO Costa Rifiuti di posticipare al 1° gennaio 2024 la data di conferimento del servizio.

Nei primi mesi del 2023 sono state quindi riavviate le attività precedentemente sospese in modo da poter disporre in tempo utile sia della perizia di valutazione della società GEA, redatta da un esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter cod. civ., sia della ulteriore documentazione a supporto della valutazione stessa. Inoltre, al fine di consentire la regolare prosecuzione del Servizio, i Comuni soci hanno quindi adottato i necessari atti (determina di affidamento, contratto di servizio, capitolato tecnico e Regolamento per l'esercizio del controllo analogo congiunto) per rinnovare il legittimo affidamento in deroga alla società GEA per il periodo 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2025 (attuale termine dell'Accordo Transitorio sopra richiamato).

Resta invariato quanto già anticipato nel precedente bilancio in quanto, con specifico riferimento alla continuità aziendale, non vi sarà alcuna variazione sul piano operativo rimanendo la società GEA, anche dopo tale data, il gestore del Servizio per il territorio di riferimento in qualità di Società Operativa Locale (SOL) partecipata interamente dal Gestore unico d'ambito e da esso delegata alla gestione del Servizio medesimo. I reciproci rapporti tra i Gestore unico d'ambito e i Comuni soci saranno regolati in conformità allo statuto della società RetiAmbiente e da appositi patti parasociali.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti cod. civ., come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, cod. civ., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei singoli importi differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La società, ai sensi degli artt. 2 e 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, è soggetta al controllo analogo congiunto dei 13 Comuni soci che hanno effettuato l'affidamento diretto del servizio pubblico.

Tutti i valori indicati nel presente bilancio sono riferiti all'ambito geografico provinciale in quanto la società, per disposizione statutaria, può operare unicamente nell'ambito della Garfagnana e della provincia di Lucca.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono stati rispettati:

- la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 cod. civ.);
- i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis cod. civ.) ed
- i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 cod. civ.).

Si segnala inoltre che:

- nonostante la società rientri nei limiti previsti dall'art. 2435-bis cod. civ. per la redazione del bilancio in forma abbreviata, ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter cod. civ., nella redazione del presente bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti per il bilancio ordinario dall'art. 2424 cod. civ. per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 cod. civ. per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché del risultato economico;
- la presente Nota Integrativa è parte integrante del bilancio di esercizio redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- si rinvia alla Relazione sulla gestione per le informative previste dall'art. 2428 cod. civ.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, cod. civ. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

DEROGHE

(Rif. art. 2423, quinto comma, cod. civ.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 cod. civ.

ATTIVITÀ SVOLTA

La società svolge esclusivamente l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani nell'ambito dei 13 Comuni soci che hanno affidato *in house* il servizio medesimo.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, cod. civ.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

In data 4 marzo 2022, in seguito a regolare autorizzazione dell'assemblea dei Soci, sono stati acquistati al prezzo di euro 10.000 due piccoli metati diruti - in anni risalenti già di proprietà della società Severa Spa - localizzati a distanza di pochi metri dall'ingresso dell'impianto di Località Belvedere: tale acquisto è stato ritenuto opportuno, anche in considerazione del prezzo particolarmente basso, per evitare che eventuali terzi proprietari potessero causare disagi al transito dei nostri mezzi o sollevare contestazioni per l'accesso all'impianto stesso.

Si segnala inoltre come nel corso dell'esercizio si è verificata la protratta indisponibilità della regolarità contributiva (DURC) della società Severa Spa in liquidazione in seguito alla quale, in accordo con il commissario giudiziale ed in applicazione del DL 21 giugno 2013, n. 69, è stato sospeso il pagamento delle rate mensili accantonandone prudenzialmente gli importi: si precisa che la società è in grado di effettuare regolarmente in ogni momento il pagamento delle rate attualmente sospese.

Anche nell'esercizio 2022, conformemente alle disposizioni specifiche per il settore "rifiuti", la società ha adottato le misure prescritte per la prevenzione ed il contenimento del contagio da virus Covid-19 senza evidenziare né disagi operativi né costi di particolare rilievo.

Nota Integrativa - ATTIVO

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

IMMOBILIZZAZIONI

Le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni sono rappresentate di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel numero 5) dell'art. 2426 cod. civ.

In dettaglio:

- i costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio e mantenuti, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili;
- i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione che normalmente coincide con l'esercizio trattandosi quasi esclusivamente di licenze annuali per l'utilizzo dei software gestionali (contabilità, gestione protocollo informatico, gestione rifiuti, ecc.);
- i costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Essi accolgono quasi esclusivamente i costi sostenuti per l'acquisizione di una nuova licenza per il trasporto «conto terzi» poiché non è stato possibile, in occasione dell'acquisizione dell'azienda, trasferire la precedente licenza della società Severa Spa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale Imm. Immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.872	3.872
Valore di bilancio	3.872	3.872
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	20.370	20.370
Ammortamento dell'esercizio	7.802	7.802
Totale variazioni	12.568	12.568
Valore di fine esercizio		
Costo	16.440	16.440
Valore di bilancio	16.440	16.440

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Fabbricati e costruzioni leggere da 3% a 10%
- Impianti e macchinario da 10% a 20%
- Attrezzature industriali e commerciali da 10% a 33%

- Altri beni, di cui:
 - Automezzi e mezzi di trasporto interno da 15% a 30%
 - Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 acquisiti nel corso dell'esercizio sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La categoria *Terreni e Fabbricati* è composta dalle seguenti voci:

Fabbricati industriali e commerciali	2.357.037
Ruderi Belvedere	10.000
- Fondo ammortamento Fabbricati ind.li e comm.li	- 410.731
FABBRICATI	1.956.307
Terreno "Ecocentro"	25.000
Terreno "ex Termovalorizzatore"	70.000
Terreno "Impianti Belvedere"	14.000
Bosco "Belvedere"	55.250
TERRENI	164.250

La categoria *Impianti e Macchinario* è composta dalle seguenti voci:

Impianti generici	33.595
- Fondo ammortamento Impianti generici	- 21.137
Impianti specifici	126.828
- Fondo ammortamento Impianti specifici	- 67.872
Impianto bypass separatore a dischi	1.002
Impianto Trituratore-Selezionatore	965.000
Discarica "Selve Castellane"	1.300.000
Impianto Fotovoltaico	65.000
- Fondo ammortamento Impianto Fotovoltaico	- 32.175
Impianto Stazione di trasferimento RSU/FORSU	71.000
- F.do ammortamento Impianto Stazione di trasferimento	- 63.900
IMPIANTI E MACCHINARI	2.377.341

Si segnala, per maggiore chiarezza, che la Discarica in località "Selve Castellane", l'impianto "Selezionatore/Trituratore" e l'impianto "Bypass" entrambi in località "Belvedere" non sono tuttora soggetti ad ammortamento in quanto attualmente non utilizzabili in attesa della necessaria l'autorizzazione amministrativa. Detti impianti, ricompresi dal Piano Regionale nel perimetro degli impianti d'ambito, potranno essere utilizzati infatti solo dal futuro gestore d'ambito in seguito a rinnovate autorizzazioni.

La categoria *Attrezzature industriali e commerciali* è composta dalle seguenti voci:

Cassonetti	168.858
- F.do ammortamento Cassonetti	- 168.858
Cassoni scarrabili	51.390
- F.do ammortamento Cassoni scarrabili	- 29.819
Beni di valore unitario inferiore a 516,46 euro	15.486
- F.do ammortamento Beni di valore inferiore a 516,46 euro	- 15.486
Attrezzatura varia e minuta	13.046
- F.do ammortamento Attrezzatura varia e minuta	- 8.871
Contenitori "Porta a Porta"	69.372
- F.do ammortamento Contenitori "Porta a Porta"	- 69.372

Contenitori "Porta a Porta" ATO	19.446
- F.do ammortamento Contenitori "Porta a Porta" ATO	-19.446
Cassonetti ATO	65.137
- F.do ammortamento o Cassonetti ATO	- 65.137
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	25.746

La categoria *Altri beni* è composta dalle seguenti voci:

Mobili e macchine ordinarie da ufficio	7.960
- F.do ammortamento Mobili e macchine ordinarie da ufficio	- 7.960
Macchine elettromeccaniche da ufficio	36.185
- F.do ammortamento Macchine elettromeccaniche da ufficio	- 32.570
MOBILI E MACCHINE DA UFFICIO (Altri Beni)	3.615
Autocarri	255.887
- F.do ammortamento Autocarri	- 180.614
Autovetture	7.500
- F.do ammortamento Autovetture	- 7.500
AUTOMEZZI (Altri Beni)	75.273

Si ribadisce come le acquisizioni di beni e di attrezzature di valore unitario inferiore ad euro 516,46 siano stati integralmente ammortizzati nell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre Imm. Materiali	Totale Imm. Materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.439.250	2.562.425	386.362	351.651	5.739.688
Ammortamenti (F.do ammortamento)	341.250	144.751	354.372	247.263	1.087.636
Valore di bilancio	2.098.000	2.417.674	31.990	104.389	4.652.053
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	92.038	-	16.373	-	108.411
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	44.120	44.120
Ammortamento dell'esercizio	69.481	40.333	28.957	29.701	168.472
Altre variazioni	-	-	6.340	48.320	54.660
Totale variazioni	22.557	(40.333)	(6.244)	(25.501)	(49.521)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.531.288	2.562.425	402.735	307.531	5.803.979
Ammortamenti (F.do ammortamento)	410.731	185.084	376.989	228.644	1.201.448
Valore di bilancio	2.120.557	2.377.341	25.746	78.888	4.602.532

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie detenute dalla società sono costituite da depositi cauzionali versati su contratti (quasi esclusivamente relativi al noleggio dei mezzi ed alle utenze) e rispettivamente:

- deposito cauzionale su contratti di noleggio automezzi, euro 15.740
- deposito cauzionale su contratti di fornitura utenze, euro 287
- crediti v/GSE, euro 404

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni finanziarie sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	18.306	18.306
Variazioni nell'esercizio	(1.875)	(1.875)
Valore di fine esercizio	16.431	16.431
Quota scadente oltre l'esercizio	16.431	16.431

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale e conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

	Totale	
Area geografica	ITALIA	
Crediti immobilizzati verso altri	16.431	16.431
Totale crediti immobilizzati	16.431	16.431

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Fair value

	Crediti verso altri
Valore contabile	16.431

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

	Totale		
Descrizione	Depositi cauzionali	Credito GSE Smal.to Fotovoltaico	
Valore contabile	16.027	404	16.431

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 2.214.959 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2022
Rimanenze	0
Crediti	832.278
Attività finanziarie non immobilizzate	0
Disponibilità liquide	1.382.681
Totale	2.214.959

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Attivo circolante: Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ed in quanto si ritiene che gli effetti siano irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità.

Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità; precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 TUIR, fiscalmente riconosciuto;
- Fondo svalutazioni, fiscalmente non riconosciuto.

Allo stato attuale, non esistono rischi di regresso sui crediti ceduti, il cui importo rimane peraltro esiguo.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Descrizione	31/12/2022
Crediti verso clienti	766.328
Ricevute bancarie	-
Note di credito da emettere	- 340
Fatture da emettere	3.548
Crediti v/GSE	3.932
- Fondo Svalutazione crediti	- 6.557
Crediti v/Clienti (Voce C.II.1)	766.911

I "Crediti v/Clienti" sono rappresentati dagli importi a scadere delle fatture emesse nei confronti dei Comuni soci al 31/12/2022.

I "Crediti per fatture da emettere" sono rappresentativi delle prestazioni e delle vendite effettuate nell'esercizio ad utenze "private" ma non ancora fatturate al 31/12/2022.

I "Crediti v/GSE" rappresentano il corrispettivo dell'energia elettrica scambiata con la rete prodotta dall'impianto fotovoltaico non ancora fatturata al GSE.

Si segnala che si è ritenuto di non alimentare ulteriormente il "Fondo Svalutazione crediti" in considerazione della solvibilità dei clienti, rappresentati pressoché esclusivamente dai Comuni Soci, e dell'incasso immediato degli altri crediti.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" evidenziando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

Crediti TRIBUTARI

La voce "Crediti Tributari" accoglie i seguenti importi:

Descrizione	31/12/2022
Erario c/IRES	9.058
Erario c/IVA	34.475
Erario c/acconto IRES	13.674
Erario c/acconto IRAP	6.337
Altri Crediti tributari	612
Totale Crediti tributari	64.156

Crediti verso ALTRI

La voce "Crediti v/Altri" accoglie i seguenti importi:

Descrizione	31/12/2022
Crediti v/INAIL	1.211
Totale Altri Crediti	1.211

	Crediti v/Clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	781.183	144.151	12.798	938.132
Variazione nell'esercizio	(14.272)	(79.995)	(11.587)	(105.854)
Valore di fine esercizio	766.911	64.156	1.211	832.278
Quota scadente entro l'esercizio	766.911	64.156	1.211	832.278

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

	Totale	
Area geografica	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	766.911	766.911
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	64.156	64.156
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.211	1.211
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	832.278	832.278

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Il saldo attivo dei c/c correnti bancari al 31/12/2022 è il seguente:

Banca - Rapporto	31/12/2022
Banco di Lucca - c/ordinario	424.193
Credit-Agricole - c/ordinario	45.354
Banca Intesa - c/ordinario	29.125
BPER Banca - c/ordinario	883.684
Totale Depositi bancari	1.382.356

La consistenza della Cassa al 31/12/2022 risulta pari a euro 325.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.336.496	630	1.337.126
Variazione nell'esercizio	45.860	(305)	45.555
Valore di fine esercizio	1.382.356	325	1.382.681

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Essi accolgono in misura pressoché esclusiva i ratei delle polizze assicurative e delle garanzie finanziarie ultrannuali prestate in occasione dei rinnovi delle autorizzazioni per l'esercizio degli impianti gestiti.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	7.677	55.146	62.823
Variazione nell'esercizio	9.030	(3.300)	5.730
Valore di fine esercizio	16.707	51.846	68.553

Nota Integrativa - PASSIVO e PATRIMONIO NETTO

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, pari ad euro 80.800, interamente sottoscritto e versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per Statuto	Vincolate dall'Assemblea
Riserva Legale	-	18.190	-	-
Riserva Statutaria	-	-	-	-
TOTALE	-	18.190	-	-

b) composizione della voce "Riserve di rivalutazione"

Riserve	Rivalutazioni monetarie	Rivalutazioni non monetarie
	-	-
	-	-
TOTALE	-	-

Non sono iscritte Riserve di rivalutazione.

c) composizione della voce "Riserve statutarie" (qualora lo statuto preveda la costituzione di diverse tipologie di tali riserve)

Riserve	Rivalutazioni monetarie	Rivalutazioni non monetarie
	-	-
	-	-
TOTALE	-	-

Non risultano iscritte Riserve statutarie.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	80.800	18.190	2.383.671	2.383.671	98.303	2.580.964
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Altre variazioni						
Incrementi	-	-	98.303	98.303	-	98.303
Decrementi	-	-	-	-	98.303	98.303
Risultato d'esercizio					182.723	-
Valore di fine esercizio	80.800	18.190	2.481.974	2.481.974	182.723	2.763.687

Dettaglio varie altre riserve

		Totale
Descrizione	Riserve di utili	
Importo	2.481.974	2.481.974

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	80.800	
Riserva legale	18.190	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	2.481.974	A,B,C
Totale altre riserve	2.481.974	
Totale	2.580.964	

FONDI PER RISCHI ED ONERI**Informazioni sui fondi per rischi e oneri**

L'accantonamento totale, pari a euro 737.000, è riferito unicamente alle quote relative alla gestione *post mortem* della discarica prevista dalle attuali norme determinate sulla base di una relazione tecnica appositamente redatta tenendo conto del volume residuo utile dell'impianto, della durata residua dell'attuale autorizzazione e dei precedenti accantonamenti. L'accantonamento di competenza dell'esercizio, di uguale importo rispetto all'esercizio precedente, è quindi pari a euro 67.000.

Per maggiori dettagli, si rinvia al commento della voce B.13 "Altri accantonamenti" del Conto economico.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	670.000	670.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	67.000	67.000
Totale variazioni	67.000	67.000
Valore di fine esercizio	737.000	737.000

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO**Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

L'ammontare complessivo del debito per TFR verso i lavoratori dipendenti, che al 31/12/2022 ammonta ad euro 192.615, deriva prevalentemente dal debito a suo tempo maturato dalla società Severa Spa e trasferito alla GEA quale parte del prezzo di acquisto dell'azienda rimanendo a carico della società la rivalutazione annuale.

Si segnalano: l'accantonamento, per euro 31.442, per alcuni dipendenti recentemente assunti che non hanno esercitato l'opzione per destinare il TFR a fondi di previdenza complementare e l'utilizzo del fondo nell'esercizio, per euro 3.201, dovuto alla cessazione di un rapporto di lavoro per pensionamento.

La società GEA Srl, tenendo conto delle opzioni effettuate dai dipendenti connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare, effettua i versamenti previdenziali al Fondo PreviAmbiente o ad altri fondi scelti dai dipendenti stessi, calcolandone gli importi in conformità alle disposizioni vigenti ed al contratto collettivo di lavoro applicato - nello specifico, il CCNL "Utilitalia/Igiene Ambientale" - che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente. Si segnala inoltre che, in seguito alle nuove assunzioni avvenute nel corso dell'esercizio, alcuni nuovi dipendenti non hanno esercitato l'opzione per la previdenza complementare: l'accantonamento al Fondo TFR nell'esercizio è comprensivo della rivalutazione annuale al netto dell'imposta sostitutiva.

L'ammontare del debito di trattamento di fine rapporto risulta complessivamente adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "C" del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	164.374
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.442
Utilizzo nell'esercizio	3.201
Totale variazioni	28.241
Valore di fine esercizio	192.615

DEBITI

Al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli eventuali effetti si ritiene siano irrilevanti: si è pertanto ritenuto di esporre i debiti al loro valore nominale.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la correlata attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2022 ammontano complessivamente a euro 2.875.612.

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Il debito verso la procedura concordataria della società Se.Ver.A. Spa in liquidazione, pari al 31/12/2022 ad euro 1.640.000, relativo al saldo del prezzo dovuto per l'acquisto dell'azienda presenta le seguenti scadenze:

Scadenza Debito v/Severa	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
Nell'esercizio (*)	760.000	480.000	400.000
Entro l'esercizio successivo	480.000	400.000	
Oltre l'esercizio successivo ed entro i cinque esercizi successivi	400.000		
Oltre i cinque esercizi successivi	-	-	-

(*) Quote determinate in seguito all'Atto di modifica delle condizioni di pagamento del 21/06/2019

Si precisa che nel corso dell'esercizio si è verificata la protratta indisponibilità della regolarità contributiva (DURC) della società Severa Spa in liquidazione in seguito alla quale, in accordo con il commissario giudiziale ed in applicazione del DL 21 giugno 2013, n. 69, dal mese di giugno 2022 è stato sospeso il pagamento delle rate mensili accantonandone prudenzialmente gli importi: sono state quindi pagate nell'esercizio cinque rate mensili per un totale di euro 200.000 sospendendo l'importo, di competenza dell'esercizio 2022, di euro 280.000.

Si ribadisce la piena capacità della società di effettuare regolarmente in ogni momento il pagamento delle rate attualmente sospese.

I debiti al 31/12/2022 ammontano complessivamente a euro 2.875.612.

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Per maggiori dettagli sulla formazione di tale debito si rinvia a quanto già esposto nel commento della "Parte Iniziale" della presente Nota integrativa.

Inoltre, si conferma la conclusione - con particolare riferimento *i*) alla necessità di garantire la legittima prosecuzione dell'affidamento del Servizio per il periodo 2023-2025 (si rinvia sul punto a quanto ampiamente rappresentato in conclusione del paragrafo "Nota Integrativa - Parte iniziale"); e *ii*) alle modalità di cancellazione delle ipoteche preesistenti ed alla trascrizione della nuova garanzia reale ipotecaria - delle operazioni preliminari alla stipula con il sistema bancario del finanziamento finalizzato all'estinzione anticipata del debito con la società Severa Spa per l'acquisto dell'azienda.

Come noto, l'acquisizione di tale finanziamento dovrebbe presentare caratteristiche compatibili con la prevedibile capacità di rimborso della società e idonee a preservare la sostenibilità economica e finanziaria dell'azienda nel medio termine garantendo il mantenimento di un corretto equilibrio patrimoniale nel rapporto tra fonti e impieghi.

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	303.249	665.003	53.009	99.069	2.126.644	3.246.974
Variazione nell'esercizio	(38.146)	(79.046)	8.520	12.939	(275.629)	(371.362)
Valore di fine esercizio	265.103	585.957	61.529	112.008	1.851.015	2.875.612
Quota scadente entro l'esercizio	265.103	585.957	61.529	74.582	845.121	1.832.292
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	37.426	1.005.894	1.043.320

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

	Totale	
Area geografica	ITALIA	
Debiti verso banche	265.103	265.103
Debiti verso fornitori	585.957	585.957
Debiti tributari	61.529	61.529
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.008	112.008
Altri debiti	1.851.015	1.851.015
Debiti	2.875.612	2.875.612

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Essi sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La voce accoglie il corrispettivo - a suo tempo ricevuto dalla procedura concordataria della società Severa Spa, secondo quanto previsto dal Piano concordatario omologato - per la compartecipazione ai futuri costi di *decommissioning* dell'impianto di termovalorizzazione sito in località Belvedere: si è ritenuto di riscontarne l'importo al fine di assicurarne la correlazione con i costi che saranno sostenuti e dedotti negli esercizi nei quali avranno luogo le operazioni di demolizione dell'impianto e di bonifica del sito.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	350.000	350.000
Variazione nell'esercizio	-	-
Valore di fine esercizio	350.000	350.000

Nota Integrativa - CONTO ECONOMICO

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	5.393.994	5.362.551	31.443
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	48.787	31.425	17.362
Totali	5.442.781	5.393.976	48.805

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano complessivamente a euro 5.393.994 con un aumento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 31.443.

Si ricorda per completezza che, come anticipato negli scorsi esercizi, il Piano Economico Finanziario (PEF) relativo alla gestione del servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti è stato predisposto secondo il Metodo Tariffario Regolato (MTR-2) previsto per il secondo periodo di regolazione in applicazione dei criteri introdotti dall'autorità regolatrice ARERA volta ad individuare i cosiddetti "costi efficienti" (si ricorda che in precedenza la tariffazione del servizio è stata determinata - per il primo periodo di regolazione - secondo il MTR-1 che ha "sostituito" il precedente Metodo Tariffario Normalizzato (MTN) definito dal DPR 27 aprile 1999, n. 158).

Anche il corrispettivo del servizio previsto per l'esercizio 2023, determinato secondo il MTR-2, presenta un livello di ricavi sostanzialmente analogo al corrispettivo 2022 e adeguato alla piena copertura dei costi del servizio, degli oneri finanziari, degli investimenti programmati e della ragionevole remunerazione del capitale investito.

Si propone di seguito la scomposizione dei ricavi tipici precisando che essi sono costituiti:

- dal corrispettivo, pari a euro 5.283.183, del servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani dei Comuni soci;
- dai corrispettivi, pari complessivamente a euro 101.045, derivanti dalla cessione delle frazioni differenziate di rifiuti ad operatori del settore o ai consorzi obbligatori di conferimento (COMIECO, COREPLA, premi di efficienza RAEE, COBAT, ecc.);
- dal corrispettivo, pari a euro 2.095, dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico ceduta alla rete elettrica;
- da altri minori importi per servizi e altre voci, pari a euro 3.786.

La voce Altri ricavi e proventi, pari a euro 48.787, comprende:

- la Tariffa incentivante corrisposta dal GSE relativa all'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, per euro 15.292;
- altri ricavi e proventi, pari in totale a euro 33.495, relativi a importi eterogenei residuali non caratteristici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

						Totale
Categoria di attività	Raccolta e smaltimento RSU	Cessione energia fotovoltaico	Raccolta e smaltimento carta	Recupero altre categorie	Altri ricavi	
Valore esercizio corrente	5.283.183	2.095	83.536	13.414	11.766	5.393.994

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

	Totale	
Area geografica	ITALIA	
Valore esercizio corrente	5.393.994	5.393.994

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.135.958	5.239.344	(103.386)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	46.415	49.591	(3.176)
Servizi	2.547.191	2.881.898	(334.707)
Godimento di beni di terzi	522.178	429.309	92.869
Salari e stipendi	1.103.424	999.943	103.481
Oneri sociali	390.511	343.159	47.352
Trattamento di fine rapporto	92.056	72.339	19.717
Trattamento quiescenza e simili			0
Altri costi del personale	4.719	4.157	562
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.802	7.042	760
Ammortamento immobilizzazioni materiali	168.472	202.457	(33.985)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0
Svalutazioni crediti attivo circolante			0
Variazione rimanenze materie prime			0
Accantonamento per rischi			0
Altri accantonamenti	67.000	67.000	0
Oneri diversi di gestione	186.190	182.449	3.741
Totale	5.135.958	5.239.344	(103.386)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Essi ammontano a euro 46.415 e rispetto al precedente esercizio hanno registrato una diminuzione del 6,40%, pari a euro 3.176.

I costi di maggior rilievo sono relativi a:

COSTI per MATERIE PRIME	Importo
Pneumatici automezzi	13.704
Prodotti chimico tecnici	11.304
Indumenti da lavoro	8.583
Acquisto materiali vari	7.864

I rimanenti importi, per un totale di euro 4.960, sono invece relativi a costi minori per cancelleria, pezzi di ricambio, ed altri.

Costi per servizi

Essi rappresentano i costi per i servizi acquisiti nell'esercizio, pari ad euro 2.547.191, evidenziando una variazione in diminuzione del 11,61%, pari a euro 334.707. La diminuzione maggiormente significativa, per circa euro 315.000, è relativa alla riduzione dell'esternalizzazione di alcuni servizi di raccolta di rifiuti.

I costi di maggior rilievo sono relativi a:

COSTI per SERVIZI	Importo
Servizio Smaltimento Rifiuti	785.057
Smaltimento RD	429.436
Carburanti Automezzi	250.940
Trasporto RD	197.464
Acquisto Prestazioni di Servizi	175.230
Trasporto RSU	125.484
Assicurazioni	93.091
Compenso Direttore	62.100
Manutenzioni Automezzi	60.805
Spese Tecniche	35.953

COSTI per SERVIZI	Importo
Energia Elettrica	28.166
Buoni Tickets Personale	26.570
Consulenza del lavoro	25.480
Servizi di Pulizia	22.834
Spese Legali	22.100
Compenso Amministratore	21.084
Manutenzioni Automezzi di Terzi	19.320
Manutenzione Straordinaria Automezzi	15.645
Assicurazione RCA Automezzi	14.668
Compensi Collegio sindacale	14.000
Manutenzione Piazzale Belvedere	10.780
Manutenzione Impianti	10.473

I rimanenti importi - per un totale di euro 100.510, tutti di importo inferiore ad euro 10.000 - sono invece relativi a costi di minor rilievo quali analisi chimico-fisiche, buoni pasto, rimborso spese amministratore, manutenzioni, spese di telefonia, smaltimento acque Ecocentro, aggiornamento e formazione del personale, ecc.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi, il cui ammontare complessivo è pari a euro 522.178, rappresentano in misura prevalente i canoni per il noleggio degli automezzi (euro 435.955), per il noleggio del vestiario (euro 14.430), per l'assistenza tecnica (31.841) e per il noleggio di attrezzature elettroniche (euro 12.006).

Rispetto all'esercizio 2021 essi presentano un aumento del 21,63%, pari a euro 92.869, prevalentemente dovuto a noleggi vari, per euro 11.488, e ad altre minori variazioni.

Costi per il personale

La voce - per un totale pari a euro 1.590.711 - comprende l'intera spesa per il personale dipendente compresi gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

I costi per il personale sono aumentati del 12,05%, per euro 171.112, rispetto all'esercizio precedente: tale differenza è significativamente coperta dalla diminuzione del costo precedentemente sostenuto per l'esternalizzazione di alcuni servizi di raccolta dei rifiuti.

In dettaglio:

COSTI DEL PERSONALE	Importo
Salari e stipendi	1.103.241
Rimborsi dipendenti	183
Salari e stipendi	1.103.424
Oneri sociali INPS	299.680
Oneri sociali INAIL	39.638
Oneri sociali v/CPDEL	28.513
Contributi F.do PreviAmbiente	12.484
Contributo FASDA	10.194
Oneri sociali	390.511
TFR dell'esercizio	31.442
Quota TFR previdenza complementare	60.614
Trattamento fine rapporto	92.056
Altri costi del personale	4.719
Altri costi del personale	4.719

Ammortamenti

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Essi accolgono in misura prevalente l'integrale ammortamento dei diritti annuali per l'utilizzo delle licenze *software*. Il loro importo è pari a euro 7.802 e rimane sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio.

Di seguito, il dettaglio:

AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Importo
Amm.to licenze uso software a tempo indeterminato	7.232
Amm.to Diritti e brevetti	7.232
Amm.to licenze uso software a tempo determinato	570
Amm.to Concessioni, licenze, marchi	570

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base del costo di acquisizione, della durata utile del cespite e della probabile utilità nel ciclo produttivo. Per quanto riguarda i cespiti provenienti dall'azienda acquistata dalla società Severa Spa, il costo storico è stato determinato sulla base di quanto indicato nell'atto di acquisto integrato, ove opportuno, da successive perizie: per i dettagli, si rinvia al paragrafo "Immobilizzazioni materiali" nel commento della voce "Attivo" della presente Nota integrativa.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio ammontano ad euro 168.472 con una riduzione del 16,79%, pari a euro 33.985.

Essi sono ripartiti come segue:

AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Importo
Amm.to Fabbricati industriali	69.481
Amm.to Terreni e fabbricati	69.481
Amm.to Impianti generali	4.881
Amm.to Impianti specifici	29.602
Amm.to Impianto fotovoltaico	5.850
Amm.to Impianti e macchinario	40.333
Amm.to Attrezzature industriali	1.026
Amm.to beni di valore inferiore a 516,46 euro	3.013
Amm.to cassonetti	11.760
Amm.to cassoni scarrabili	5.217
Amm.to contenitori porta a porta	7.940
Amm.to Attrezzature industriali	28.957
Amm.to Macchine ufficio	5.844
Amm.to Mobili e macchine d'ufficio	5.844
Amm.to Autocarri	23.857
Amm.to Automezzi (altri beni)	23.857

Accantonamento per rischi

L'accantonamento dell'esercizio - pari a euro 67.000, rimasto invariato rispetto all'esercizio 2022 - è riferito unicamente alle quote relative alla presumibile gestione *post mortem* della discarica di Selve Castellane così come prevista dalle attuali norme: esso accoglie la stima dei presumibili costi della post-gestione trentennale della discarica determinati in conformità ai criteri applicati nei precedenti esercizi in funzione dei volumi già utilizzati e di quelli residui e della durata residua dell'autorizzazione.

A tale proposito, si rinvia a quanto già esposto sopra in merito ai Fondi per rischi ed oneri allocati nello Stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Tali costi, che in totale ammontano ad euro 186.190, comprendono importi eterogenei di entità poco significativa. Gli importi di maggiore rilievo sono quelli relativi alla TARI, per euro 24.490, quelli relativi alla tassa di smaltimento sovvalli "ecotassa" per euro 67.856, IMU per euro 5.764, sopravvenienze passive, per euro 22.166, spese per diritti vari per euro 5.934, Imposte e tasse anni precedenti euro 28.539 e multe e sanzioni indeducibili euro 8.777.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari dell'esercizio ammontano a euro 9 mentre gli oneri finanziari presentano un saldo di euro 39.482.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	37.416	2.066	39.482

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartiti:

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi passivi	21.496	2.066	23.562
Altri oneri finanziari	15.920		15.920
Totale Interessi e Oneri finanziari	37.416	2.066	39.482

La voce accoglie il totale degli interessi passivi e degli altri oneri ad essi assimilati corrisposti al sistema bancario per la normale operatività aziendale. Essa rimane sostanzialmente in linea con i valori dello scorso esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
84.627	21.109	63.518

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	84.627	21.109	63.518
IRES	69.026	14.336	54.690
IRAP	15.601	6.773	8.828
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	84.627	21.109	63.518

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota Integrativa - Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto del primo comma, n. 15) dell'art. 2427 del codice civile si evidenzia che nell'esercizio la movimentazione delle unità di personale dipendente ed il conseguente numero medio risultano:

Categoria	Inizio esercizio	Fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Amministrativi	6	6	0
Addetti alla raccolta	28	27	1
Tecnici	3	3	0
Totale	37	36	1

	Dirigenti e Quadri	Impiegati	Operai e intermedi	Totale
Inizio esercizio	-	7	30	37
Assunzioni/passaggi di qualifica	-	-	-	-
Uscite/passaggi di qualifica	-	-	1	1
Fine esercizio	-	7	29	36
Numero medio	-	5,67	30,67	36,34

Per i dettagli sulle nuove assunzioni, si rinvia al commento della Voce "B.9 - Costo del personale" del conto economico.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I compensi corrisposti all'amministratore unico e ai membri del Collegio sindacale, incaricato anche della Revisione Legale dei Conti, nella misura fissata dall'assemblea vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.084	14.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati a specifici affari.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-quater cod. civ.)

Si rinvia a quanto precedentemente rappresentato nella Parte iniziale della presente Nota integrativa circa:

- il riavvio delle operazioni di valutazione della società GEA finalizzate al conferimento del Servizio ed alla cessione delle quote al Gestore unico d'ambito
- il rinnovo dei contratti per l'affidamento del Servizio per il periodo 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2025 (termine dell'Accordo Transitorio già ricordato).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

Non sono presenti in bilancio strumenti finanziari derivati attivi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si segnala che - ribadendo le interpretazioni proposte dal CNDCEC e dalla Assonime - le erogazioni ricevute dalla società nell'esercizio 2022 da parte di Enti pubblici non sono soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 1, commi 125-129 della Legge 124/2017 in quanto rientranti fra le prestazioni di "natura corrispettiva" (corrispettivo per il servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani affidato dagli Enti soci).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'organo amministrativo propone di accantonare interamente, avendo la Riserva legale raggiunto l'accantonamento di legge, alla riserva ordinaria gli utili netti secondo quanto previsto dallo Statuto sociale.

Nota Integrativa - Parte finale

L'organo amministrativo, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 e tutti gli allegati che lo compongono e propone di accantonare interamente, avendo la Riserva legale raggiunto l'accantonamento di legge, alla riserva ordinaria di utili secondo quanto previsto dallo Statuto sociale.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Castelnuovo di Garfagnana, 31 marzo 2023

L'Amministratore Unico

Dott. Giuseppe PATERNO' del TOSCANO

Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Andrea BONUCCELLI, Ragioniere Commercialista, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale per la Toscana - n. 26656 del 30/06/2014.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.